

PROBLEMI PER IL PONTE ROMANICO

Sogliano, no al mancorrente e causa per la proprietà del molino

Morto l'ex assessore Piscaglia

SAVIGNANO. Si sono svolti ieri pomeriggio alla chiesa del quartiere Cesare i funerali di Werther Piscaglia, morto nei giorni scorsi a 64 anni dopo una lunga malattia.

Piscaglia è conosciuto a Savignano per il suo passato sportivo, come calciatore della squadra cittadina prima e come assessore comunale, con la delega proprio allo sport, poi.

Un incarico che ha ricoperto per una legislatura, quella che è andata dal 1980 al 1985, dove si è particolarmente impegnato nella realizzazione di campi sportivi.

Ha lasciato la moglie e due figli, un maschio e una femmina. Il figlio Gianluca ha giocato a calcio a buoni livelli, ripercorrendo le orme del padre.

SOGLIANO AL RUBICONE. Problemi in vista per il ponte conosciuto come romano, anche se in realtà risale certamente all'età medievale, e per la zona limitrofa. Li ammette l'assessore ai Lavori pubblici di Sogliano, Lino Briigliadori, già esponente di primo piano del vecchio Comitato anti discarica di Ponte Uso.

Briigliadori, ad esempio, lamenta il fatto che la Sovrintendenza alle Belle Arti, interpellata al riguardo dal Comune di Sogliano, abbia bocciato il progetto di ripristinare in qualche modo una sorta di mancorrente ai lati del ponte: L'obiettivo comunale era di poterlo rendere percorribile in piena sicurezza ai visitatori del manufatto.

Non solo, ma la Sovrintendenza non ha neppure accolto il progetto di mettere alle basi dell'arco a sesto del ponte di una sorta di griglia metallica ricoperta in calcestruzzo proprio per garantire la sua sicurezza dal punto di vista della stabilità.

Ciò che però più preme all'assessore Briigliadori è il fatto che a breve distanza dal ponte si trovi il settecentesco Molino

Tornani al centro di una querelle giudiziaria che vedrà prossimamente la prima seduta.

A contendersi lo storico manufatto sono il proprietario di gran parte delle unità catastali tutt'intorno al Molino (ma la minuscola unità che comprende lo storico edificio sarebbe stata "dimenticata" quando è stato effettuato il rogito) e un altro proprietario confinante. E visto che l'unico Ente pubblico interessato al molino sarebbe escluso dal futuro giudizio, il Comune di Sogliano potrebbe cercare una costituzione di parte civile, magari attraverso l'invio di una memoria scritta al giudice.

L'assessore Briigliadori racconta infine di una nuova pista ciclo-pedonale prospiciente il corso del fiume Savio che parte dall'acquedotto del sentiero della Camara. E' larga circa due metri, scorre dal ponte romano per oltre quattro chilometri e la Sogliano Ambiente ha deciso di darla con una donazione al Comune di Sogliano. E' quotidianamente percorsa da oltre un centinaio di cicloturisti e podisti.

Antonio Giunta

SAN MAURO PASCOLI

L'economia del Rubicone: oggi il dibattito alla Torre

SAN MAURO PASCOLI. Un dibattito sull'economia del Rubicone. Sarà al centro della trasmissione condotta da Pier Giorgio Valbonetti, "Ping Pong", in onda su Teleromagna.

La trasmissione sarà registrata alla Torre (sala degli Archi) a San Mauro Pascoli oggi a partire dalle 18,30, per andare poi in onda sempre su Teleromagna sabato 27 gennaio alle 23,30 e giovedì 1 febbraio alle 21.

Il dibattito prenderà in esame uno dei territori più dinamici dell'economia della Provincia di Forlì-Cesena, mettendo a fuoco l'andamento economico, industriale, agricolo e turistico.

Presenti i protagonisti del Rubicone: il sindaco del Comune di Gatteo (Tiziano Gasperoni), San Mauro Pascoli (Gianfranco Miro Gori) e Savignano (Elena Battistini), l'Assessore alle attività economiche della Provincia di Forlì-Cesena Luciana Garbuglia, Sergio Mazzi presidente della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Andrea Maramonti Presidente Confindustria Forlì-Cesena, Giuliano Zignani segretario della Uil di Cesena, Gabriele Galassi Presidente della Bcc di Gatteo, Marco Gardini dell'azienda Gardini.

Presenti anche rappresentanti delle associazioni di categoria del Rubicone, imprenditori, operatori turistici.



Il ponte romano

LONGIANO

La lezione dello judo

LONGIANO. Fare sport aiuta i giovani a stare in forma e a trovare un proprio equilibrio.

«Lo judo è uno sport di combattimento dove però si impara prima di tutto un forte senso delle regole» afferma Danilo Nicoli, 40 anni, maestro di Judo 4° dan, che dal 2001 dirige l'Accademia Kodokan Judo che ha sede presso la palestra comunale di Budrio e conta una ottantina di allievi suddivisi in scuola judo, preagonistica, agonistica.

«La nostra scuola annovera anche gli insegnanti Andrea Barbieri e Franco Loconte. Nello Judo da tempo ci atteniamo a quanto previsto nella carta dei di-



Una delle classi dell'Accademia Kodokan Judo di Budrio di Longiano

ritti nello sport. E i benefici si riflettono nell'equilibrio psico fisico degli allievi. Per esempio uno dei miei allievi a scuola ha subito atti di bullismo. Anziché reagire con le mani, come avrebbe potuto, ha fatto te-

soro degli insegnamenti morali dello judo e l'episodio si è risolto con una lettera di gruppo e l'intervento della dirigenza scolastica. L'esperienza sportiva della lotta permette al giovane di confrontarsi con

l'avversario, padroneggiando appieno la propria forza e controllando le proprie emozioni. In particolare praticare il Judo genera sicurezza e stempera l'aggressività tipica della giovinezza». (g.m.)